Conto Economico

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO *(valori in lire milioni)*

	2001	2000	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.971.496	1.156.298	815.198
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,semilavorati e finiti	(10.991)	53.468	(64.459)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(249.118)	361.752	(610.870)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.691	3.975	5.716
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	2.913	1.938	975
altri ricavi e proventi	19.964	11.296	8.668
Totale valore della produzione	*1.743.955*	*1.588.727*	*155.228*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(551.118)	(641.328)	90.210
7) per servizi	(332.576)	(277.336)	(55.240)
8) per godimento di beni di terzi	(12.529)	(9.121)	(3.408)
9) per il personale			
a) salari e stipendi	(245.464)	(287.349)	41.885
b) oneri sociali	(78.759)	(94.122)	15.363
c) trattamento di fine rapporto	(22.989)	(29.772)	6.783
d) trattamento di quiescenza e simili	0	(2)	2
e) altri costi	(8.783)	(6.919)	(1.864)
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle imm.ni immateriali	(7.350)	(7.777)	427
b) ammortamenti delle imm.ni materiali	(102.048)	(80.532)	(21.516)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	(1.082)	1.082
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibiltà liquide	(5.024)	(6.837)	1.813
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(25.224)	39.507	(64.731)
12) accantonamenti per rischi	(175.972)	(57.582)	(118.390)
13) altri accantonamenti	(1.284)	(1.698)	414
14) oneri diversi di gestione	(11.825)	(11.726)	(99)
Totale costi della produzione	*(1.580.945)*	*(1.473.676)*	*(107.269)*
Differenza valore e costi della produzione	**163.010**	**115.051**	**47.959**

	2001	2000	VARIAZIONI
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni			
da altri	0	7.171	(7.171)
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da altri	1.572	2.511	(939)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3	326	(323)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costitituiscono partecipazioni	0	919	(919)
d) proventi diversi dai precedenti			
da controllate e collegate	894	498	396
da altri	22.753	20.265	2.488
17) interessi ed altri oneri finanziari			
da controllanti	(282)	0	(282)
da imprese collegate e controllate	(731)	(42)	(689)
da altri	(47.304)	(66.293)	18.989
Totale proventi ed oneri finanziari	*(23.095)*	*(34.645)*	*11.550*
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni	19	0	19
19) svalutazioni			0
a) di partecipazioni	(2.602)	(986)	(1.616)
Totale delle rettifiche	*(2.583)*	*(986)*	*(1.597)*
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi			
plusvalenze da alienazioni	2.127	4.047	(1.920)
sopravvenienze attive	2.244	3.452	(1.208)
altri proventi	4.829	6.928	(2.099)
21) oneri			
minusvalenze da alienazioni	(356)	(892)	536
sopravvenienze passive	(239)	(1.830)	1.591
imposte degli esercizi precedenti	0	(330)	330
altri oneri	(9.594)	(11.311)	1.717
Totale delle partite straordinarie	*(989)*	*64*	*(1.053)*
Risultato prima delle imposte	**136.343**	**79.484**	**56.859**
22) imposte sul reddito dell'esercizio			
correnti	(35.285)	(31.035)	(4.250)
anticipate (differite)	12.738	1.361	11.377
23) Risultato dell'esercizio	**113.796**	**49.810**	**63.986**
di cui:			
Risultato di Gruppo	**112.294**	**48.328**	**63.966**
Risultato di terzi	**1.502**	**1.482**	**20**

PAGINA BIANCA

Nota Integrativa

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è stato redatto ai sensi dell'art. 25, II comma, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, che ha esteso anche agli enti pubblici economici l'obbligo della sua predisposizione.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è corredato dalla relazione sulla gestione ed è stato predisposto, conformemente a quanto indicato dal suddetto articolo 25, secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, che ha recepito la VII direttiva CEE, tenendo conto di quanto indicato dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, per argomenti non trattati, dai principi contabili internazionali (IAS).

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

L'attività del Gruppo, seguendo una aggregazione di tipo produttivo o merceologico, è indirizzata verso le seguenti tipologie:

- ISTITUZIONALE: produzione e fornitura di carta, carte valori, stampati e pubblicazioni, anche su supporto informatico, nonché di prodotti cartotecnici per il fabbisogno delle amministrazioni dello Stato; stampa e gestione, anche con strumenti telematici, della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta degli atti normativi della Repubblica italiana, stampa delle pubblicazioni dello Stato; stampa e gestione di pubblicazioni di carattere legislativo di raccolte, di estratti di leggi e atti ufficiali e pubblicazioni similari; edizione e vendita di opere che presentino importanza in campo artistico, letterario, scientifico, e, in genere, culturale; conio delle monete di Stato, delle monete estere, di monete a corso legale di speciali scelte, delle medaglie e fusioni artistiche e delle monete commemorative o celebrative; fabbricazione di sigilli ufficiali e marchi metallici recanti l'emblema dello Stato, di targhe, distintivi metallici ed altri prodotti artistici; promozione dell'attività della Scuola dell'arte della medaglia e del Museo della Zecca; esecuzione di saggi su monete e metalli per conto dello Stato; riparazione di congegni e macchinari di proprietà dello Stato; partecipazione a studi e ricerche attinenti il campo della meccanica; perizie delle monete false; promozione e partecipazione a studi, rilevazioni e prove sperimentali nelle materie attinenti le funzioni istituzionali;
- GRAFICA: come supporto all'attività tipografica istituzionale, anche dal punto di vista della distribuzione e della vendita dei prodotti realizzati;
- CARTARIA E CARTOTECNICA: produzioni di carte comuni e di carte filigranate;
- NON TESSUTI: produzione di fibra di polipropilene interamente utilizzata per la realizzazione diretta, con tecnologia specifica, di tessuti non tessuti;
- TECNOLOGIE, IMPIANTI E MACCHINARI: complesso di attività dirette alla realizzazione di nuovi impianti per i prodotti tessuti non tessuti, progettazione e costruzione di impianti per la fabbricazione di banconote;
- COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ARTISTICI E LIBRARI: attività editoriale e commercializzazione di prodotti editoriali ed opere di elevato valore artistico e culturale;

- PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIE PRIME E SEMILAVORATE PER MONETAZIONE: realizzazione dei tondelli necessari alla coniazione delle monete metalliche e delle medaglie, utilizzando anche materiali non ferrosi provenienti dall'estero.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 include il bilancio della Capogruppo, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, e di tutte le imprese sulle quali l'Istituto esercita stabilmente il controllo, con esclusione di quelle in liquidazione (art. 28, comma II, lettera a, del decreto legislativo 127/91).

Qui di seguito sono elencate le imprese incluse nell'area di consolidamento (art. 38, comma II lettere a) e c) del decreto legislativo 127/91) con indicazione delle principali informazioni relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2001:

Società consolidate con il metodo integrale

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	% PARTECIPAZIONE GRUPPO
BIMOSPA SRL	ROMA	Lit/mln	4.937	99,73	99,73
CARTIERE MILIANI FABRIANO SPA	ROMA	Lit/mln	60.179	99,99	99,99
CARTAMANO SPA	ROMA	Lit/mln	2.982	100,00	99,99
EDITALIA SPA	ROMA	Lit/mln	9.532	99,99	99,99
FABRIANO PARTNERS SPA	ROMA	Lit/mln	987	100,00	100,00
NONWOVENS FABRIANO SRL	PESCHIERA BORROMEO (MI)	Lit/mln	12.082	100,00	100,00
MILIANI IMMOBILIARE SRL	FABRIANO (AN)	Lit/mln	4.027	100,00	99,99
SICMA SRL	TERNI	Lit/mln	2.517	80,00	79,99
SIPLEDA SPA	ROMA	Lit/mln	2.000	80,00	80,00
VERRES SPA	VERRES (AO)	Lit/mln	11.138	55,00	55,00

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	% PARTECIPAZIONE GRUPPO
CARGEST SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	Lit/mln	1.000	100,00	100,00
CARTIERE ENRICO MAGNANI SPA IN LIQUIDAZIONE	PESCIA (PT)	Lit/mln	500	100,00	100,00
EDI SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	Lit/mln	5.500	100,00	100,00
NON WOVENS TECHNOLOGY SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	Lit/mln	200	100,00	100,00
STEARNS EXTRUDED TEXTILES	USA	US$/mln	4,400	34,00	34,00
FABRIANO AUTOADESIVI SPA	SASSOFERRATO (AN)	Lit/mln	3.997	100,00	100,00
FABERCARTA DI FABRIANO SPA	FABRIANO (AN)	Lit/mln	2.324	50,00	49,99

Società valutate al costo

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	% PARTECIPAZIONE GRUPPO
ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA SPA	ROMA	Lit/mln	75.000	12,00	12,00

Società non consolidate

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	% PARTECIPAZIONE GRUPPO
UNIFABRIANO SCARL	FABRIANO (AN)	Lit/mln	38	10,41	10,41
MECCANO	FABRIANO (AN)	Lit/mln	500	0,60	0,60
SISTEMA SRL	CHIETI	Lit/mln	200	15,00	14,88
IDROENERGIA SCARL	AOSTA	Lit/mln	100	1,13	0,68

Per le società cedute nel corso dell'esercizio si è proceduto come segue:

- CARTIERE MARANO, si è consolidato il solo conto economico;
- FABRIANO FILTER MEDIA e SIATE, sono state escluse dall'area di consolidamento ai sensi dell'articolo 28, II comma, decreto legislativo 127/91, in quanto il reperimento delle informazioni relative al bilancio, attesa la loro uscita dal Gruppo, sarebbe risultato eccessivamente oneroso. È comunque da sottolineare che il mancato consolidamento del conto economico di tali società non è significativo al fine di fornire una rappresentazione fedele della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

La Capogruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha provveduto a riclassificare il valore della partecipazione nella società cartiere miliani fabriano Spa a seguito della sottoscrizione, a fine esercizio, del contratto di cessione.

In particolare, si precisa, che si è proceduto comunque a consolidare il Gruppo Cartiere Miliani, in considerazione del ricorso della Capogruppo cartiere miliani fabriano Spa a quanto previsto dall'articolo 27, III comma, del decreto legislativo 127/91 in materia di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale le partecipazioni in società operative detenute direttamente o indirettamente con quote superiori al 50%.

Le società in cui la partecipazione diretta o indiretta varia dal 20% al 50% sono state consolidate col metodo del patrimonio netto. Con lo stesso metodo sono consolidate le società che, per quanto detenute con quote superiori al 50%, sono state poste in liquidazione.

Le altre partecipazioni costituenti immobilizzazioni sono iscritte al costo (Istituto della Enciclopedia Italiana Spa).

Rispetto all'esercizio precedente, l'area di consolidamento si è modificata per effetto dei seguenti eventi:

- cessione delle società: Fabriano Filter Media Srl, Siate Srl, Cartiere Marano Spa.

La comparabilità dei dati di bilancio rispetto al precedente esercizio è stata, ovviamente, influenzata dalle suddette variazioni.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio della Capogruppo. I bilanci delle società consolidate sono desunti dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 2001 ed approvati dalle rispettive Assemblee degli azionisti.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nel consolidamento dei bilanci delle Società sono stati utilizzati i seguenti criteri:

1. eliminazione del valore contabile delle partecipazioni con le corrispondenti frazioni di patrimonio netto risultanti alla data di acquisto, ovvero dal momento in cui è stato acquisito il controllo.
   La differenza tra i suddetti valori viene analizzata al fine di allocare la stessa alle voci dell'attivo e del passivo della partecipata, in funzione dell'effettiva natura contabile. In linea di principio tale differenza viene portata a rettifica delle poste di bilancio attive e/o passive in funzione dell'effettivo valore che alle stesse è stato riconosciuto in sede di acquisto. Qualora parte del prezzo di acquisto sia stato riconosciuto a titolo di avviamento, lo stesso viene iscritto nelle voci dell'attivo tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la denominazione di "Differenza da consolidamento", ed ammortizzato in base alla presumibile durata dei benefici economici insiti nell'attività acquisita. Tale periodo, conformemente a quanto indicato dai principi contabili di riferimento, non è comunque superiore a venti anni. Qualora, in sede di acquisto, sia stato riconosciuto dal venditore uno sconto rispetto alla relativa quota di patrimonio netto in relazione alle future presumibili perdite, tale differenza viene allocata tra i fondi rischi, alla voce "Fondo oneri e rischi di consolidamento" ed ammortizzata in funzione del periodo entro il quale le perdite in oggetto dovrebbero estinguersi. Per quanto concerne le partecipazioni esistenti alla data del primo consolidamento (1995), la suddetta eliminazione del valore contabile delle stesse è stata effettuata con riferimento alle relative frazioni di patrimonio netto risultanti dai bilanci delle partecipate stesse a tale data;
2. eliminazione nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato dei crediti e debiti nonché dei principali proventi ed oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese rientranti nell'area di consolidamento;
3. eliminazione di utili e perdite di rilievo conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate;
4. appostazione delle quote di patrimonio netto e dei risultati di esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi in una apposita voce del Patrimonio Netto;
5. eliminazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti più significativi effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PRINCIPI CONTABILI

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

Per redigere il bilancio consolidato sono stati adottati i criteri di valutazione utilizzati dall'Istituto per la redazione del bilancio d'esercizio, criteri che, peraltro, coincidono sostanzialmente con quelli utilizzati dalle società rientranti nell'area di consolidamento, conformemente a quanto indicato dal decreto legislativo 127/91. I suddetti criteri non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile una utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto. Il costo come sopra determinato viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore come sopra determinato è risultato durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 20%, mentre i costi sostenuti sui beni di terzi, i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione dell'ingegno, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, sono ammortizzati in base alla durata del contratto cui si riferiscono.

Alcune società, per quanto attiene le spese di pubblicità, in considerazione della particolare natura dell'attività svolta, della durata media del lancio commerciale e del periodo di vendita del prodotto, addebitano tali spese a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, anche se il ricavo non si è ancora realizzato. In questo ultimo caso i costi sono sospesi tra i risconti attivi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione, nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni monetarie effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni, che alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza, vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

Il valore delle immobilizzazioni comprende le spese aventi natura incrementativa che sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.I cespiti acquistati attraverso contratti di locazione con patto di riscatto, conformemente all'attuale interpretazione civile e fiscale, sono iscritti nell'esercizio in cui tale diritto viene esercitato.In considerazione della stretta correlazione degli investimenti effettuati negli ultimi anni in impianti, attrezzature e fabbricati per la capogruppo Istituto Poligrafico relativamente alla "commessa Euro", nell'esercizio 2001 l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato determinato in proporzione allo stato di avanzamento della commessa stessa. In tal modo si è garantita la sistematica imputazione al risultato dell'esercizio dell'utilità e funzionalità di tali cespiti in relazione del loro contributo all'ottenimento della produzione e della loro vita utile. L'effetto della suddetta modifica è riportato nel commento alla voce "Ammortamenti".

Non tutte le società del gruppo utilizzano le aliquote di ammortamento applicate dalla capogruppo, pertanto, di seguito si riportano le aliquote minime e massime adottate:

	% MIN	% MAX
Fabbricati industriali	3,00	4,25
Costruzioni leggere	3,00	10,00
Impianti generali	10,00	10,50
Impianti tecnici generici	6,30	10,00
Impianti tecnici specifici	9,00	20,00
Rotative	20,00	20,00
Macchinari operativi ed impianti specifici	8,05	15,50
Attrezzature industriali	17,50	25,00
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00	12,00
Macchine elettroniche	20,00	20,00
Autovetture civili ed industriali	14,00	25,00
Altri beni	19,00	19,00

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate ed in imprese collegate sono iscritte secondo il criterio del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono costitutite da beni destinati alla vendita, da scorte di materiali vari, da carta e parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione.

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato per movimento", ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. A tale proposito si segnala che alcune società del Gruppo utilizzano configurazioni di costo diverse da quella adottata dall'Istituto; considerata la ridotta significatività delle rimanenze in oggetto, non è stato ritenuto opportuno effettuare una specifica rettifica per allineare il trattamento contabile delle suddette rimanenze. I costi di acquisto includono le spese accessorie sostenute fino all'ingresso dei materiali nei magazzini.
- Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti: sono valutati in base al costo effettivamente sostenuto. A fine esercizio si procede ad una analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; dove necessario, si è proceduto agli opportuni accantonamenti a tale titolo.

- Prodotti in corso su ordinazione (commesse di durata inferiore all'anno): sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.
- Lavori in corso su ordinazione (commesse di durata pluriennale): sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza in proporzione allo stato di avanzamento della produzione, tenendo conto dei costi stimati per il loro completamento.

  I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Alcune società del Gruppo, considerata la particolare attività svolta, sono caratterizzate dalla presenza di crediti particolarmente numerosi e con un valore unitario relativamente basso. In tali circostanze, il presumibile valore di recupero dei crediti in oggetto è stato determinato, oltre che sulla base dell'analisi dei singoli crediti, anche tenendo conto dell'andamento delle perdite storicamente rilevato dalla società. Tale criterio di valutazione dei crediti è conforme a quanto indicato dal principio contabile n. 15, relativo al trattamento contabile dei crediti, emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si segnala, inoltre, che i crediti derivanti da vendite rateali, incorporando una componente finanziaria implicita, sono stati attualizzati, conformemente a quanto previsto dal suddetto principio contabile n. 15.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi nonché quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte di debiti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali determinati a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Nelle immobilizzazioni finanziarie, alla voce CREDITI VERSO ALTRI, è iscritto il credito conseguente al versamento dell'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto, disposto dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni. Tale credito è rivalutato secondo i criteri di legge.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio consolidato.

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi similari, è destinato a coprire i possibili impegni che potranno emergere nei confronti della rete agenziale a titolo di "indennità suppletiva di clientela".

La capogruppo Istituto Poligrafico, in conformità con quanto previsto dal principio contabile n. 19, ha stimato gli oneri che deriveranno dalla prevista concentrazione, nel nuovo stabilimento, delle attività produttive grafiche e della Zecca nel sito di Via Gino Capponi. Inoltre, ha tenuto conto dei potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono esposti in bilancio al cambio della data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli crediti e debiti a breve termine, sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.**Imposte dell'esercizio**

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza. In applicazione del principio contabile n. 25 sono state calcolate le imposte anticipate essendo presenti i presupposti dallo stesso richiesti per la loro contabilizzazione.

ATTIVO

A. CREDITI VERSO IL TESORO PER VERSAMENTI DOVUTI

A.I CREDITI VERSO IL TESORO PER VERSAMENTI DOVUTI

Il credito rappresenta l'ammontare residuo dell'incremento del fondo di dotazione che dovrà essere versato dal Ministero del Tesoro, alla capogruppo, sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della legge 388 del 2000 (Legge Finanziaria 2001).

In merito, si rinvia a quanto più ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione al bilancio di esercizio dell'Istituto Poligrafico, tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, con riguardo ai possibili effetti che prospettate ipotesi di contenimento del contributo potrebbero avere sull'entità del credito in oggetto e sull'ammontare del capitale dell'Istituto in relazione alla sua trasformazione in Società per Azioni.

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

	2000			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					2001		
(in L/mln)	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	BILANCIO	INCREM.TI	AMM.TI SVALUT.NI	RETTIFICHE GIROCONTI	VARIAZIONI AREA CONSOLIDAMENTO	OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO SU AMM.TI	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	BILANCIO
Costi di impianto e ampliamento	14.863	(13.154)	1.709	1.083	(689)	(790)	(45)	0	15.111	(13.843)	1.268
Costi di ricerca e sviluppo	34.310	(34.007)	303	1.074	(455)	0	(64)	0	35.320	(34.462)	858
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	31.860	(25.673)	6.187	2.150	(3.221)	0	(1)	47	34.009	(28.847)	5.162
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	6.362	(2.759)	3.603	394	(1.928)	0	(38)	0	6.718	(4.687)	2.031
Immobilizzazioni in corso e acconti	896	(172)	724	0	0	(701)	0	0	195	(172)	23
Altre immobilizzazioni	4.322	(2.604)	1.718	2.300	(877)	0	(17)	0	6.605	(3.481)	3.124
Differenza da consolidamento	8.005	(7.286)	719	0	(180)	0	0	0	8.005	(7.466)	539
Totale	**100.618**	**(85.655)**	**14.963**	**7.001**	**(7.350)**	**(1.491)**	**(165)**	**47**	**105.963**	**(92.958)**	**13.005**